

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona "LaQuiete"

Indirizzo postale: via Sant'Agostino n. 7, 33100, Udine

Telefono: 0432.504084 - P.E.C.: laquieteudine@pec.it

Persona di contatto: Maurizio Bubisutti

Indirizzo internet: Indirizzo principale: www.laquieteudine.it Profilo di committente: www.laquieteudine.it

I.2) Appalto congiunto

L'appalto non è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.laquieteudine.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: l'indirizzo sopraindicato.

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate: all'indirizzo sopraindicato.

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Stazione Appaltante singola.

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione: appalto per l'affidamento dei servizi tecnici relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza, direzione lavori, misura e contabilità, dei lavori di: "POR FESR 2014-2020. - Asse 3 - Attività 3.1.b.2 Riduzione dei consumi di energia primaria nelle strutture socio-sanitarie per anziani non autosufficienti. Efficientamento energetico A.S.P. La Quiete".

II.1.2) Codice CPV principale: 71340000-3

II.1.3) Tipo di appalto: Servizi

II.1.4) Breve descrizione: La prestazione ha per oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi di natura professionale:

- progettazione definitiva ed esecutiva, nonché coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione;
- direzione dei lavori, contabilità e misura dei lavori, coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante l'esecuzione, assistenza quotidiana in cantiere.

II.1.5) Valore totale stimato

€ 170.078,63

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione: appalto per l'affidamento dei servizi tecnici relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza, direzione lavori, misura e contabilità, dei lavori di: "POR FESR 2014-2020. - Asse 3 - Attività 3.1.b.2 Riduzione dei consumi di energia primaria nelle strutture socio-sanitarie per anziani non autosufficienti. Efficientamento energetico A.S.P. La Quiete".

II.2.2) Codici CPV supplementari:

II.2.3) Luogo di esecuzione:

Codice NUTS: ITD42. Luogo principale di esecuzione: Udine

II.2.4) Descrizione dell'appalto: La prestazione ha per oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi di natura professionale:

- progettazione definitiva ed esecutiva, nonché coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione;

- direzione dei lavori, contabilità e misura dei lavori, coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante l'esecuzione, assistenza quotidiana in cantiere.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: € 170.078,63

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 9,5 mesi.

Il contratto di appalto è oggetto di rinnovo: no.

II.2.9) Informazioni relative ai limiti al numero di candidati che saranno invitati a partecipare (ad eccezione delle procedure aperte)

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no.

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni : no.

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici:

Le offerte devono essere presentate in forme di cataloghi elettronici o includere un catalogo elettronico: no.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:

l'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: POR FESR 2014-2020. - Asse 3 - Attività 3.1.b.2.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

I concorrenti, oltre al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dovranno possedere i requisiti professionali minimi necessari indicati nei documenti di gara.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria:

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara.

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: il concorrente dovrà possedere i seguenti requisiti:

- ai sensi dell'art. 83 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., fatturato globale minimo annuo riferito ai tre migliori esercizi dell'ultimo quinquennio (2013 – 2017), non inferiore al doppio dell'importo a base di gara, ovvero per un importo minimo annuo di € 340.157,26 (I.V.A. esclusa).

III.1.3) Capacità professionale e tecnica:

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara.

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: il concorrente dovrà possedere i seguenti requisiti:

- avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3 comma 1 lett. vvvv) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie, inteso per opere per le quali è stato approvato il certificato di collaudo;
- avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura ("servizi di punta"), di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori

cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;

- per il soggetto che viene indicato come D.L. è indispensabile aver espletato 2 servizi di direzione lavori nella categoria "Edilizia" con grado di complessità almeno pari alla categoria E.08, svolti nei dieci anni anteriori alla data di pubblicazione del presente disciplinare, di importo ciascuno pari ad almeno 0,60 volte l'importo stimato dei lavori di che trattasi ovvero almeno € 363.765,60 di opere collaudate;
- per il soggetto che viene indicato come C.S.P. e C.S.E., è indispensabile aver espletato, negli ultimi 10 anni, 2 servizi di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di cui al D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., per un importo globale dei lavori ciascuno non inferiore a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori di che trattasi ovvero a € 603.354,56 di opere collaudate.

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione (solo per i contratti di servizi):

Si.

La prestazione del servizio è riservata a soggetti che devono possedere l'iscrizione presso i competenti ordini professionali ed in regola con l'obbligo della formazione professionale continua.

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

Secondo quanto indicato nei documenti di gara.

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto:

Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto: si.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura:

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica:

no.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no.

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura:

no.

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: lunedì 20 agosto 2018, ore 12:00.

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

italiano.

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

l'offerta deve essere valida per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine ultimo previsto per la presentazione delle offerte.

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte:

Data: venerdì 24 agosto 2018, ore 9:00. Luogo: sede della Stazione Appaltante, sita all'indirizzo di cui al punto I.1).

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: l'apertura dei plichi pervenuti in tempo utile avverrà in seduta pubblica. Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni esclusivamente i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto dei concorrenti partecipanti alla gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità:

Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici:

Sarà utilizzato il pagamento elettronico.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale Friuli Venezia Giulia.

Indirizzo postale: Piazza Unità d'Italia n. 7.

Città: Trieste. Codice postale: 34121. Paese: Italia.

E-mail: tarts-segrprotocolloamm@ga-cert.it. Tel: 0406724711.

Indirizzo internet: www.giustizia-amministrativa.it. Fax: 0406724720.

VI.4.3) Procedure di ricorso

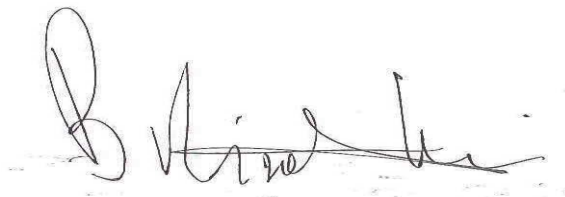
Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: come previsto dalla normativa vigente in materia.

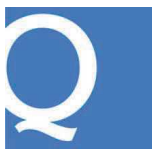
VI.5) Data di invio del presente avviso: 6/07/2018.

Udine, 6 luglio 2018

Il R.U.P.

p.i. BUBISUTTI Maurizio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Bubisutti', written over a horizontal line.



OGGETTO: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza, direzione lavori, misura e contabilità, dei lavori di: "POR FESR 2014-2020. - Asse 3 - Attività 3.1.b.2 Riduzione dei consumi di energia primaria nelle strutture sociosanitarie per anziani non autosufficienti - Efficiamento energetico A.S.P. La Quiete".
C.U.P. J26G17000210006 - C.I.G. 7543029073.

DISCIPLINARE DI GARA

Art. 1

IMPORTO STIMATO DEI LAVORI

L'importo dei lavori oggetto del presente intervento è stimato in € 1.005.590,94 (I.V.A. esclusa), compresi oneri della sicurezza, ed è suddiviso nelle seguenti classi e categorie di cui al D.M. del 17/06/2016:

Categoria	ID Opere D.M. 17/06/2016	Complessità	Importo
EDILIZIA	E.08	0,95	€ 606.276,00
IMPIANTI	IB.11	0,90	€ 338.264,94
IMPIANTI	IA.03	1,15	€ 61.050,00
Sommano:			€ 1.005.590,94

Art. 2

AMMONTARE PREVISTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

La prestazione ha per oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi di natura professionale:

- a. progettazione definitiva ed esecutiva, di cui alla Parte II - Titolo II - Capo I - Sezioni III e IV del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., nonché coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione (C.S.P.), di cui all'art. 91 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Ad avvenuta approvazione dei progetti definitivi ed esecutivi, tutti gli elaborati dovranno essere trasmessi all'amministrazione comunale, in n. 6 copie cartacee e comunque in numero adeguato per l'ottenimento dei pareri previsti, in formato *.pdf, oltre che nei formati editabili *.doc, *.xls e *.dwg.

- b. direzione dei lavori, ai sensi art. 101 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., contabilità e misura dei lavori, di cui alla Parte II - Titolo IX del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante l'esecuzione (C.S.E.), ai sensi dell'art. 92 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., assistenza quotidiana in cantiere.

Il tal senso l'aggiudicatario si impegna a istituire, presso il cantiere e con le modalità che ritiene più opportune, l'ufficio di Direzione Lavori / assistenza, aperto e operante, con personale fisicamente presente, per almeno 4 ore al giorno e per non meno di 2 giorni a settimana, per l'intera durata dei lavori.

L'importo a base d'asta per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura in oggetto è pari a € 170.078,63, spese comprese ed oneri previdenziali e I.V.A. esclusi, ed è così suddiviso:

Attività	Importo
Progettazione definitiva	€ 54.007,50
Progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 40.071,57
Direzione lavori, assistenza, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 75.999,56
Sommano:	€ 170.078,63

Il corrispettivo complessivo è calcolato secondo quanto stabilito dal D.M. 17/06/2016, avente ad oggetto "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i."

L'importo totale delle prestazioni sarà quello risultante dall'offerta economica, oltre agli oneri di legge.

La percentuale di ribasso fissata dalla corrispondente offerta economica si applica all'onorario professionale, alle spese e alle prestazioni accessorie.

L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste e delle prestazioni oggetto di offerta in sede di gara.

Nel rispetto dei principi della "contabilità armonizzata", gli incarichi di cui sopra potranno venir conferiti anche in modo frazionato.

Art. 3 TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dal termine di presentazione dell'offerta.

Art. 4 MODALITA' E TEMPO MASSIMO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO, GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

1. Con riferimento alla prestazione della progettazione, il progetto definitivo dovrà essere consegnato alla stazione appaltante entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione scritta della stazione appaltante che disporrà l'inizio dell'attività di progettazione.

Il termine per la presentazione del progetto definitivo, tiene conto anche di un periodo adeguato per la discussione delle soluzioni progettuali con gli organi che dovranno rilasciare pareri/autorizzazioni.

Il progetto esecutivo dovrà essere consegnato alla stazione appaltante entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione scritta della stazione appaltante che disporrà l'inizio dell'attività di progettazione.

Per la stima del tempo di prestazione del servizio di Direzione dei Lavori, assistenza, contabilità e misura dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, e assistenza al collaudo, si considera come base di calcolo il termine previsto dal progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori in oggetto, stimato indicativamente in 180 giorni.

La durata di tale prestazione sarà, pertanto, pari all'effettivo tempo previsto per dare compiuti e collaudati tutti i lavori da realizzare e tutti gli adempimenti normativi connessi.

L'incarico, comunque, si concluderà non prima dell'approvazione, da parte della stazione appaltante, del Certificato di Regolare Esecuzione dell'opera.

Si specifica che, dalla data di approvazione del progetto esecutivo all'effettivo inizio della prestazione di Direzione dei Lavori, assistenza, contabilità e misura dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, e assistenza al collaudo, intercorreranno le tempistiche

di legge necessarie alla messa a gara del progetto e alla successiva fase di stipula contrattuale.

2. L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. Secondo quanto previsto dalle Linee guida n. 1, di attuazione del D.lgs. 50/2016 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", tale garanzia non si applica per gli incarichi di progettazione, redazione del piano di sicurezza e coordinamento e dei compiti di supporto al RUP.

La garanzia pari al 2% fa riferimento, quindi, solamente all'importo previsto per l'attività di "Direzione lavori, assistenza, misura e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione" e precisamente ammonta a € 1.520,00 (euro millecinquecentoventi/00), salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'istituto della garanzia provvisoria è regolata da quanto previsto dall'art. 93 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., dalle altre disposizioni attinenti presenti all'interno del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dalla normativa vigente in materia.

All'atto della stipula del contratto l'operatore economico dovrà prestare la garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

3. A far data dall'approvazione del progetto esecutivo, il contraente dovrà essere munito della polizza di responsabilità civile professionale.

Detta polizza copre i rischi, ivi comprese le nuove spese di progettazione, i maggiori costi e i danni comunque subiti dalla stazione appaltante o che la stessa fosse costretta a risarcire ad altri, per errori od omissioni nella progettazione, ivi compresi quelli per le varianti di cui alla normativa vigente, derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Il massimale è stabilito nella misura minima dell'importo dei lavori dell'appalto in oggetto.

Il contraente dovrà preventivamente sottoporre copia della polizza alla stazione appaltante che potrà richiedere le modifiche necessarie a renderla, ove difforme, conforme alle specifiche richieste.

La mancata presentazione da parte del contraente di detta polizza di garanzia esonera la Stazione Appaltante dal pagamento della parcella professionale.

La polizza deve essere conforme allo schema di polizza tipo approvato con D.M. n. 123/2004 pubblicato sul supplemento n. 89 alla G.U. n. 109 del 11/05/2004 con l'integrazione della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile.

Art. 5

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La documentazione di gara comprende:

- il bando di gara, il disciplinare e i relativi modelli e allegati, contenente le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'incarico;
- lo Studio di fattibilità dei lavori in oggetto, approvato con determina del Direttore Generale n. 122 del 18/06/2018.

LO STUDIO È DA RITENERSI VINCOLANTE PER LA REDAZIONE DELLE SUCCESSIVE FASI PROGETTUALI E NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI RELATIVI AL RISPARMIO ENERGETICO.

Art. 6
TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla procedura aperta i concorrenti dovranno far pervenire, entro e non oltre le **ore 12:00 di lunedì 20 agosto 2018**, termine inderogabile a pena d'esclusione, alla A.S.P. "La Quietè" sita in Via Sant'Agostino, 7 – 33100 UDINE, un plico chiuso, sigillato (possibilmente non ceralaccato) e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura:

"Offerta per la gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura dei lavori di: POR FESR 2014-2020. - Asse 3 - Attività 3.1.b.2 Riduzione dei consumi di energia primaria nelle strutture sociosanitarie per anziani non autosufficienti - Efficientamento energetico A.S.P. La Quietè". C.U.P. J26G17000210006 C.I.G. 7543029073. DA NON APRIRE DA PARTE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO".

Nel plico dovranno essere inserite n. 3 buste, come di seguito specificato:

- | | |
|--|---|
| BUSTA A – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI: | Contenente la documentazione amministrativa indicata al successivo art. 10. |
| BUSTA B – OFFERTA TECNICA: | Contenente l'offerta tecnica indicata al successivo art. 11. |
| BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA: | Contenente quanto richiesto al successivo art. 12. |

Del giorno e ora di arrivo del plico farà fede esclusivamente l'apposito timbro apposto dall'Ufficio Protocollo della A.S.P. "La Quietè".

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualunque motivo, non giunga alla stazione appaltante entro il termine perentorio stabilito dal presente disciplinare di gara.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna candidatura anche se sostitutiva od aggiuntiva della precedente.

Tutti i documenti e l'offerta presentati dai concorrenti dovranno essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata e gli importi dichiarati dovranno essere espressi esclusivamente in euro.

Tutta la documentazione inviata dai soggetti partecipanti alla gara resterà acquisita agli atti della Stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente ai soggetti non aggiudicatari.

Art. 7
SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 46 comma 1 lettere a), b), c), d), e) ed f) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., oltre a quanto previsto in relazione all'incarico di Coordinamento per la sicurezza di cui all'art. 98 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Ai raggruppamenti temporanei e consorzi si applica quanto disposto dall'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

In caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei di professionisti già costituiti dovranno essere prodotti gli atti attestanti la costituzione dei raggruppamenti suddetti (mandato e procura per atto pubblico o per scrittura privata autenticata), dai quali risulti il conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei professionisti qualificato capogruppo.

In caso di partecipazione alla gara di professionisti non ancora costituiti in raggruppamenti temporanei, i modelli di partecipazione dovranno essere sottoscritti da tutti i professionisti partecipanti al raggruppamento e dovranno contenere l'impegno espresso che, in caso di aggiudicazione, gli stessi professionisti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a quello di essi indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai sensi del Decreto M.I.T. n. 263/2016, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista. Per le procedure di affidamento che non richiedono il possesso del diploma di laurea, il giovane deve essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, nel rispetto dei relativi ordini professionali.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto M.I.T. 263/2016 i requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

Non sono ammesse modificazioni alla composizione del raggruppamento temporaneo indicato nell'offerta presentata salvo quanto disposto dall'art. 48 comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali ed in regola con l'obbligo della formazione professionale continua, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta con specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

I concorrenti, all'atto della presentazione dell'offerta, oltre al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dovranno possedere i requisiti professionali minimi necessari.

I ruoli (figure) professionali "minimi", richiesti per l'espletamento dei servizi oggetto di appalto, indicati nelle tabelle sottostanti, si riferiscono a persone fisiche per complessive 4 figure minime distinte.

PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE		
Ruolo	Requisiti	N.
Progettista edilizia E.08	Laurea magistrale o quinquennale in architettura in possesso di abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione all'Ordine Professionale.	1
Progettista impianti IB.11	Laurea magistrale o quinquennale in architettura o ingegneria e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto, oppure perito industriale con specializzazione in elettrotecnica e/o termotecnica – iscrizione all'Ordine/Collegio	1
Progettista impianti IA.03	Laurea magistrale o quinquennale in architettura o ingegneria e in possesso di abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto, oppure perito industriale con specializzazione in elettrotecnica e/o termotecnica – iscrizione all'Ordine/Collegio	1
Professionista in possesso della certificazione di Esperto di Gestione dell'Energia (EGE – UNI 11339) – sezione civile	Laurea magistrale o quinquennale in architettura o ingegneria e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto, in possesso di certificazione di	Può coincidere con una delle altre figure previste

	Esperto di Gestione dell'Energia (EGE – UNI 11339) – sezione civile.	
Professionista in possesso della certificazione di Esperto di Gestione dell'Energia (EGE – UNI 11339) – sezione industriale	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto, in possesso certificazione di Esperto di Gestione dell'Energia (EGE – UNI 11339) – sezione industriale.	Può coincidere con una delle altre figure previste
Coordinatore del gruppo di progettazione per tutte le attività di Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	Laurea magistrale o quinquennale in architettura o ingegneria in possesso di abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'Ordine Professionale.	Può coincidere con una delle altre figure previste
Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione abilitato ai sensi del titolo IV del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Tecnico abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in particolare deve possedere i requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs. n. 81/2008.	1
Tecnico abilitato ex D.lgs. n. 139/2006	Professionista già iscritto al proprio albo professionale ma che ha superato gli esami previsti dal Decreto legislativo n. 139 del 2006.	Può coincidere con una delle altre figure previste

DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE		
Ruolo	Requisiti	N.
Direttore dei Lavori coordinatore dell'ufficio di Direzione dei Lavori	Laurea magistrale o quinquennale in architettura o ingegneria in possesso di abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'Ordine Professionale.	Deve coincidere con il Coordinatore del gruppo di progettazione
Direttore operativo edilizia E.08	Laurea magistrale o quinquennale in architettura o ingegneria in possesso di abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'Ordine Professionale.	Può coincidere con la figura di progettista edilizia E.08
Direttore operativo impianti IB.11	Laurea magistrale o quinquennale in architettura o ingegneria e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto, oppure perito industriale con specializzazione in elettrotecnica e/o termotecnica – iscrizione all'Ordine/Collegio.	Può coincidere con la figura progettista impianti IB.11
Direttore operativo impianti IA.03	Laurea magistrale o quinquennale in architettura o ingegneria e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto, oppure perito industriale con specializzazione in elettrotecnica e/o termotecnica – iscrizione all'Ordine/Collegio.	Può coincidere con la figura progettista impianti IA.03

Coordinatore della Sicurezza nei cantieri abilitato ai sensi del titolo IV del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Tecnico abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV del D.lgs. n. 81/08 e s.m.i., in particolare deve possedere i requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs. n. 81/08 e s.m.i..	Può coincidere con il Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione
---	---	---

1. Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza per la progettazione e l'esecuzione, direzione lavori, assistenza, misura e contabilità dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali e in regola con l'obbligo della formazione professionale continua, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. Inoltre dovrà essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Il soggetto incaricato di svolgere il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori dovrà possedere i requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

In ogni caso il concorrente non dovrà trovarsi in nessuna delle cause di esclusione elencate all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. o nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 24 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

2. Requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecniche-professionali di partecipazione

Ai sensi del art. 83 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il concorrente dovrà possedere i seguenti requisiti:

- a. ai sensi dell'art. 83 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., fatturato globale minimo annuo riferito ai tre migliori esercizi dell'ultimo quinquennio (2013 – 2017), non inferiore al doppio dell'importo a base di gara, ovvero per un importo minimo annuo di € 340.157,26 (I.V.A. esclusa).

Tale requisito è richiesto al fine di garantire alla stazione appaltante che gli operatori economici possiedano le risorse umane e tecniche e soprattutto l'esperienza necessaria per eseguire l'appalto con adeguato standard qualitativo.

- b. avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3 comma 1 lett. vvvv) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie, inteso per opere per le quali è stato approvato il certificato di collaudo e come da tabella sottostante:

Categoria	ID Opere D.M. 17/06/2016	Importo di progetto	Importo requisito richiesto
Edilizia	E.08	€ 606.276,00	€ 909.414,00
Impianti	IB.11	€ 338.264,94	€ 507.397,41
Impianti	IA.03	€ 61.050,00	€ 91.575,00
Sommano:		€ 1.005.590,94	€ 1.508.386,41

- c. I) - avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura ("servizi di punta"), di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori cui si

riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, come da tabella sottostante:

Categoria	ID Opere D.M. 17/06/2016	Importo di progetto	Importo requisito richiesto
Edilizia	E.08	€ 606.276,00	€ 363.765,60
Impianti	IB.11	€ 338.264,94	€ 202.958,96
Impianti	IA.03	€ 61.050,00	€ 36.630,00
Sommano:		€ 1.005.590,94	€ 603.354,56

II) - per il soggetto che viene indicato come D.L. è indispensabile aver espletato 2 servizi di direzione lavori nella categoria "Edilizia" con grado di complessità almeno pari alla categoria E.08, svolti nei dieci anni anteriori alla data di pubblicazione del presente disciplinare, di importo ciascuno pari ad almeno 0,60 volte l'importo stimato dei lavori di che trattasi ovvero almeno € 363.765,60 di opere collaudate.

III) - per il soggetto che viene indicato come C.S.P. e C.S.E., è indispensabile aver espletato, negli ultimi 10 anni, 2 servizi di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di cui al D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., per un importo globale dei lavori ciascuno non inferiore a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori di che trattasi ovvero a € 603.354,56 di opere collaudate.

d. unità minime di tecnici per l'esecuzione dell'incarico, tenuto conto che il personale tecnico stimato per l'esecuzione dell'incarico oggetto del presente disciplinare di gara è di minimo 4 (quattro) unità; ai sensi del punto 2.2.2.1, lett. d) ed e) delle Linee guida ANAC n. 1 del 14/9/2016 (aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018), si richiede il possesso del seguente requisito:

- per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria): numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (2015 - 2017) (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE), in una misura pari ad almeno 4 (quattro) unità;
- per i professionisti singoli e associati, numero di unità minime di tecnici (comprendente i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE), da utilizzare per lo svolgimento dell'incarico in una misura pari ad almeno 4 (quattro) unità. Tale requisito potrà essere raggiunto anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

Ai fini della qualificazione, nell'ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Ai fini della qualificazione nell'ambito della categoria "edilizia", le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Ai fini della qualificazione nell'ambito della categoria "impianti", sono da ritenersi idonei a comprovare i requisiti dell'ID Opera IB.11 solamente i servizi riferibili all'ID Opera IB.11, mentre sono da ritenersi idonei a comprovare i requisiti dell'ID Opera IA.03 i servizi riferibili all'ID Opera IA.03 e/o all'ID Opera IA.04.

Dovranno essere indicati, inoltre, i professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche.

Si specifica che il gruppo di lavoro che dovrà svolgere l'incarico dovrà comunque comprendere almeno il numero minimo di figure riportate al presente articolo, iscritti ai rispettivi albi professionali, in regola con l'obbligo della formazione professionale continua.

Ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici, sono compresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati.

Ai fini del raggiungimento della somma minima fissata in relazione ai requisiti per la partecipazione alla presente gara, di cui all'art. 7, punto 2, del presente disciplinare, deve trattarsi di servizi i cui contratti siano in capo al soggetto giuridico concorrente, e non ad esempio ad eventuali singoli soci per le attività da questi svolte come liberi professionisti, fatto salvo che tale limitazione nei requisiti non vale per le società per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione.

Nel caso in cui gli incarichi siano stati realizzati in raggruppamento temporaneo, o con la compartecipazione di altri professionisti, dovrà essere indicata la quota parte realizzata dal professionista e solo questa potrà essere valutata ai fini dell'ammissione alla presente gara.

I servizi valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente (non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi), ovvero la parte di essi espletata nello stesso periodo per il caso dei servizi ancora in corso alla data di pubblicazione del presente avviso, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Per le opere pubbliche, i lavori realizzati sono provati dai certificati di collaudo o regolare esecuzione.

Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione, rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

In caso di società di professionisti, società di ingegneria e di consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria di cui all'art. 46 comma 1 lettere b), c) ed f) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si applica quanto previsto dal D.M. n. 263 del 2016.

In caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 46 comma 1 lettera e) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. i requisiti di ordine generale, di cui agli artt. 80 e 83 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., devono essere posseduti da ciascun componente il raggruppamento temporaneo.

I requisiti di cui all'art. 7 comma 2 lettere a), b) e d) del presente disciplinare, devono essere posseduti dal raggruppamento nel loro complesso, fermo restando che il mandatario del

raggruppamento, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento ai sensi dell'art. 83 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., deve possedere i requisiti medesimi nella misura minima del 40%, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti.

Il mandatario in ogni caso possiede i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti.

La richiesta del requisito minimo in capo alla mandataria è motivata con l'esigenza di acquisire maggiori garanzie di qualificazione da parte della capogruppo.

Il requisito di cui all'art. 7, comma 2, lett. c), del presente disciplinare "Servizi di punta", relativamente a ciascun servizio, invece, non è frazionabile; pertanto ognuno dei due servizi richiesti per ciascuna classe e categoria dovrà esser stato svolto interamente da uno dei soggetti partecipanti al raggruppamento, così come stabilito nel parere di pre-contenzioso ANAC n. 107/2014 e al punto 2.2.3.2 delle Linee Guida ANAC n. 1.

I professionisti di ciascun componente il raggruppamento devono possedere l'iscrizione al rispettivo ordine professionale ed essere in regola con l'obbligo della formazione professionale continua.

Art. 8 MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI

La Stazione appaltante procederà ad effettuare la verifica dei requisiti di carattere ai sensi dell'art. 216 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass; pertanto, tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass, nonché acquisire il "PassOE", da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Art. 9 PRESA VISIONE DEL PROGETTO E SOPRALLUOGO

Il sopralluogo e la presa visione della documentazione di gara, tra cui lo studio di fattibilità, costituiscono elementi essenziali per la formulazione dell'offerta, pertanto è previsto l'obbligo della presa visione dello studio di fattibilità tecnico-economica, nonché l'obbligo del sopralluogo da effettuarsi da parte dei concorrenti.

Tutta la documentazione di gara è disponibile sul sito internet della A.S.P. "La Quiete" all'indirizzo: <http://www.laquieteudine.it> nella sezione: "Amministrazione trasparente/Bandi di gara".

Su di esso verranno anche pubblicati eventuali aggiornamenti alla presente gara.

Il sopralluogo non potrà essere effettuato in forma autonoma, ma dovrà essere preventivamente concordato.

La Stazione Appaltante non rilascerà alcuna attestazione in relazione all'effettuazione del sopralluogo, da parte del concorrente; quest'ultimo invece, dovrà dichiarare di aver effettuato la visita sui luoghi oggetto dei lavori per mezzo della dichiarazione contenuta nell'Allegato C al presente disciplinare di gara.

Art. 10 CONTENUTO DELLA BUSTA A - "DOCUMENTI AMMINISTRATIVI"

Nella Busta A, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovranno essere inseriti i seguenti documenti e dichiarazioni.

- a. Domanda di partecipazione, da produrre utilizzando l'Allegato A;
- b. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, redatta utilizzando il documento di gara unico europeo (DGUE) – Allegato B, ai sensi dell'art. 85 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., redatto in conformità al modello di formulario approvato

con regolamento della Commissione europea e fornito **esclusivamente in forma elettronica su supporto digitale** (CD-Rom). Le modalità di compilazione del DGUE sono esplicate al successivo art. 10-bis.

- c. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da produrre utilizzando l'Allegato C.
- d. Dichiarazione in ordine alla ripartizione dell'esecuzione dei servizi, da produrre utilizzando l'Allegato D.
- e. Ricevuta attestante l'avvenuto versamento della somma di € 20,00 a favore dell'ANAC.
- f. PassOE di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PassOE relativo all'ausiliaria.
- g. Cauzione provvisoria, da produrre secondo i disposti e le condizioni di cui all'art. 93 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
Nel caso di R.T.P., consorzi, ecc. già costituiti, la cauzione deve essere presentata dall'impresa capogruppo in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate o consorziate.
Nel caso di R.T.P., consorzi, ecc. da costituire, la stessa deve essere intestata a nome di tutte le imprese che intendono raggrupparsi e sottoscritta da un rappresentate legale di ciascuna impresa raggruppata.
Dovrà essere prodotto l'atto di impegno di cui all'art. 93 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- h. In caso di R.T.P. già costituito nelle forme di legge, dovrà essere prodotto l'atto costitutivo del raggruppamento, di cui all'art. 48 commi 12 e 13 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., o copia autentica dello stesso, corredato dalla procura speciale rilasciata al legale rappresentante della mandataria, precisando le quote di partecipazione di ciascun soggetto.
E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 46 comma 1 lettera e) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. anche se non ancora costituiti. In tal caso, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno i raggruppamenti temporanei e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Si precisa che, in caso di R.T.P. costituendi, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti facenti parte del costituendo raggruppamento.
Per i consorzi ordinari già costituiti dovrà essere prodotta copia dell'atto costitutivo, precisando le quote di partecipazione di ciascun soggetto.
In tali casi, ciascun soggetto emette la propria fattura elettronica nei confronti della stazione appaltante, relativamente alle prestazioni di competenza effettuate; la liquidazione avverrà previa acquisizione di apposita liberatoria da parte del capogruppo.
- i. Ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., i concorrenti singoli o consorziati ovvero raggruppati, possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecniche-professionali di partecipazione, di cui all'articolo 83 comma 1 lettere a, b) e c) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche se non partecipanti al raggruppamento.
Per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII parte II lettera f) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega la documentazione prevista all'art. 89 citato e precisamente:

1. Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale si attesti il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all' art. 80 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento.
2. Dichiarazione sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.
3. Originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Il contratto di avalimento, deve indicare in modo esplicito compiuto ed esauriente l'oggetto del contratto di avalimento, ovvero le risorse e i mezzi prestati, che dovranno essere elencati in modo dettagliato.

Si precisa che, in conformità a quanto stabilito al punto 5 della determinazione dell'ANAC n. 2/2012, non è consentito utilizzare l'istituto dell'avalimento di cui all'art. 89 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con riferimento ai "servizi di punta" di cui al comma 2 lett. c) dell'art. 7 del presente disciplinare.

- j. Secondo le disposizioni dell'art. 31 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'aggiudicatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Così come stabilito all'art. 105 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., i concorrenti sono tenuti ad indicare la terna di subappaltatori, nonché ad evidenziare che a carico degli stessi non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 10-bis MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEL DGUE – ALLEGATO B

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema Allegato B - DGUE secondo quanto di seguito indicato:

- Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore: il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto;
- Parte II – Informazioni sull'operatore economico: il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti;

In caso di ricorso all'avalimento si richiede la compilazione della sezione C: il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

1. DGUE, a firma dell'ausiliario, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avalimento, e alla parte VI;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione, utilizzando l'Allegato C al presente disciplinare;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
4. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultimo attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

5. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario;

6. PassOE dell'ausiliario;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. "black list":

7. dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliario di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

1. DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;

2. dichiarazione sostitutiva di certificazione, utilizzando l'Allegato C al presente disciplinare;

3. PassOE del subappaltatore.

- Parte III – Motivi di esclusione: il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 7, punto 1, del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).
- Parte IV – Criteri di selezione: il concorrente rende le informazioni richieste compilando quanto segue:
 - a. la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale;
 - b. la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui all'art. 7, punto 2, lett. a, del presente disciplinare;
 - c. la sezione C per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità professionale e tecnica di cui all'art. 7, punto 2, lett. b, c e d, del presente disciplinare;
- Parte VI – Dichiarazioni finali: il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I), del D.lgs. n. 50/2016, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. n. 50/2016, dal 18 aprile 2018 il DGUE dev'essere fornito alla stazione appaltante **esclusivamente in forma elettronica su supporto digitale** (CD-Rom); la compilazione di detto documento NON Va fatta tramite il modello pdf "Allegato B" e poi scansionato ed inserito su CD-Rom, ma va compilato tramite l'apposito portale <https://ec.europa.eu/tools/espdl/welcome>.

Al termine della compilazione, il documento dovrà essere scaricato in entrambi i formati (XML e PDF) ed ambedue andranno firmati digitalmente ed inseriti nel CD-Rom.

Per quanto non previsto nel presente articolo, si vedano le Linee guida per la compilazione del

modello di formulario di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016.

Art. 11 **CONTENUTO DELLA BUSTA B - "OFFERTA TECNICA"**

La busta B "Offerta Tecnica" dovrà contenere la documentazione sottoelencata.

1. Relativamente all'elemento di valutazione "Professionalità e adeguatezza dell'offerta con riferimento all'esperienza specifica acquisita in servizi affini", dovrà essere prodotta adeguata documentazione descrittiva, grafica o fotografica relativa ad un massimo di tre servizi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (volti in particolare alla ricerca di soluzioni tecniche e architettoniche a carattere ambientale, di risparmio energetico, a basso impatto ambientale e a ridotta manutenzione), direzione lavori e coordinamento della sicurezza in esecuzione riferiti a interventi ritenuti dal concorrente (intendendo come tale il soggetto che, sia singolarmente sia in forma di raggruppamento temporaneo presenti offerta per il conferimento dell'incarico in oggetto) significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili come affini a quello oggetto dell'affidamento, eseguiti negli ultimi 10 (dieci) anni antecedenti la pubblicazione del presente bando.

Si specifica che con il termine affini si intendono opere della stessa categoria ("edilizia") e con grado di complessità almeno pari a quello indicato all'art. 1 del presente disciplinare e relativi allegati, secondo quanto stabilito dalla Linea guida ANAC n. 1.

I tre servizi dovranno essere riferiti a opere per le quali è stato approvato il collaudo.

I servizi presentati dovranno inoltre evidenziare le seguenti specificità:

a.1: Professionalità o adeguatezza dell'offerta sul piano architettonico

a.2: Professionalità o adeguatezza dell'offerta sul piano impiantistico

Per ogni intervento potranno essere presentate un numero massimo di 3 (tre) fogli formato A3, stampa solo fronte, riportante il numero di pagina, interlinea singola, carattere Arial 11, margini superiore, inferiore, destro e sinistro 2 cm.

Nel caso in cui venga riscontrata una diversa formattazione degli elaborati, verrà chiesto il documento in formato digitale, verrà modificato nel formato richiesto e, nel caso in cui venga superato quanto stabilito, si procederà con la valutazione fino al limite delle pagine richieste (3).

Dalla documentazione prodotta dovrà risultare:

- la descrizione dell'opera e l'importo dei lavori;
- il luogo di esecuzione;
- il committente;
- il periodo di esecuzione;
- l'indicazione delle classi e categorie (con i relativi importi) nelle quali l'opera si suddivide;
- l'indicazione se gli incarichi sono stati svolti singolarmente o in forma associata indicando, in tal caso, i nominativi degli altri prestatori e i rispettivi ruoli;
- la precisazione di aver concluso la prestazione con l'approvazione della stessa da parte del soggetto che ha affidato l'incarico.

I 3 servizi di progettazione richiesti al fine della valutazione dell'elemento "Professionalità e adeguatezza dell'offerta con riferimento all'esperienza specifica acquisita in servizi affini" non devono necessariamente comprendere tutti i servizi citati (progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in esecuzione).

L'operatore economico deve dimostrare di aver effettuato un servizio per tipologia indicata, potendo anche presentare 3 diversi interventi, uno per ogni singola categoria.

La commissione giudicatrice attribuirà maggior punteggio al concorrente che avrà presentato i servizi maggiormente affini a quello oggetto della procedura in esame e costituirà ragione premiante l'eventuale coesistenza dei servizi richiesti nel medesimo intervento presentato.

2. Relativamente alla valutazione delle caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, dovrà essere prodotta adeguata relazione tecnica illustrativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico.

La relazione dovrà dimostrare altresì l'efficacia della metodologia proposta nel favorire il raggiungimento dell'obiettivo di minimizzare il rischio di eventi di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dovrà essere articolata nei seguenti paragrafi:

b. Metodologia esecutiva:

b.1 Approccio metodologico:

- fasi di pianificazione, sviluppo e verifica della progettazione;
- individuazione delle problematiche tecniche e di sicurezza;
- adozione di sistemi di tracciabilità documentale, eventualmente nell'ambito di un sistema di controllo della qualità, con o senza utilizzo di check-list;

b.2 Approccio progettuale:

- inserimento dei nuovi interventi, rispetto ai fabbricati esistenti;
- adozione di soluzioni per il risparmio energetico;
- adozione di soluzione atte al contenimento dei costi di gestione e manutenzione.

b.3 Aspetti generali relativi:

- alle caratteristiche strutturali ed architettoniche delle strutture esistenti;
- alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze alle attività esistenti;
- alla tipologia e dotazione degli impianti tecnologici tutti ed alle infrastrutture.

c. Struttura organizzativa, organizzazione e qualifica del personale effettivamente utilizzato nell'appalto:

c.1 la composizione del gruppo di lavoro proposto per lo svolgimento degli incarichi, con il dettaglio delle risorse destinate ai diversi servizi, le competenze e le interrelazioni operative e funzionali;

c.2 l'organizzazione dello scambio informativo con il RUP e con le figure da lui indicate (incontri, chiarimenti, elaborati integrativi, trasmissione documentale, ecc.) e dei rapporti con i referenti degli Enti Tutori interessati (VVF, A.S.S., Soprintendenza ai Beni Culturali, Regione Friuli – Venezia Giulia, ecc.) nonché con i "portatori di interesse"(L'elenco degli Enti ha carattere puramente indicativo e non vincolante);

d. Piano di lavoro e modalità di verifica:

d.1 elaborazione e modalità di adeguamento del cronoprogramma delle opere, suddiviso per singole fasi e lavorazioni, volto all'ottimizzazione dei tempi di esecuzione dei lavori, dei costi e della qualità esecutiva delle opere;

d.2 analisi delle fasi di lavorazione caratterizzate da maggiore criticità per quanto riguarda la gestione del cantiere e relative proposte di intervento anche per la risoluzione delle interferenze;

d.3 descrizione del sistema organizzativo adottato: modalità di esecuzione del servizio in sede di esecuzione delle opere progettate con riguardo all'organizzazione dell'ufficio di direzione lavori/assistenza, modi e tempi di verifica, controllo, monitoraggio e contabilizzazione, regolarità e frequenza di presenza, report periodici e assistenza al RUP, ecc.;

d.4 organizzazione operativa per le richieste ed ottenimento dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, da parte degli enti preposti (Vedi precedente punto c.2).

La relazione di cui al presente punto 2 è unica per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia in forma singola che in raggruppamento temporaneo, presenti offerta per il conferimento dell'incarico in oggetto; ciò in quanto è rilevante l'illustrazione delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni da affidare, riferite complessivamente all'offerente, il quale selezionerà, nel caso del raggruppamento temporaneo, le risorse da destinare all'espletamento dell'incarico nell'ambito, ad esempio, delle rispettive strutture tecnico organizzative dei soggetti raggruppati.

La relazione dovrà anche tenere conto dell'erogazione di prestazioni coerenti con i Criteri Ambientali Minimi (CAM) indicati ovvero soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiale rinnovabile, come previsti dall'Allegato 2 al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11/1/2017, pubblicato su G.U. n. 23 del 28/1/2017.

La relazione di cui al presente punto sarà costituita da un massimo di dodici facciate formato A4, carattere Arial 11, interlinea singola, margini superiore, inferiore, destro e sinistro 2 cm, stampa solo fronte, piè pagina riportante il numero di pagina.

Nel caso in cui venga riscontrata una diversa formattazione degli elaborati, verrà chiesto il documento in formato digitale, verrà modificato nel formato richiesto e, nel caso in cui venga superato quanto stabilito, si procederà con la valutazione fino al limite delle facciate richieste (12).

Oltre alla relazione è possibile produrre anche un massimo di n. 2 elaborati grafici con formato massimo ciascuno A2, da allegare alla relazione stessa.

Non possono essere presentate proposte alternative tra loro, la cui scelta venga rimessa alla commissione. In caso contrario la proposta non sarà valutata per quel singolo criterio di valutazione che non rispetti le prescrizioni sopra riportate e sarà attribuito il coefficiente zero.

Le offerte presentate dai concorrenti devono essere concrete e non costituire "suggerimenti" per l'Amministrazione; pertanto anche formule generiche utilizzate dal concorrente quali: "si potrebbe" oppure "si propone" o simili sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione da parte del concorrente.

Nella documentazione che compone l'offerta tecnica non devono essere riportati elementi economici, pena l'esclusione.

I documenti contenuti nella busta "B" devono essere sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo o R.T.P. formalmente costituito; nel caso di R.T.P. da costituirsi devono essere sottoscritti congiuntamente dai legali rappresentanti di ciascun concorrente che costituirà il R.T.P.

Possono essere sottoscritti anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La dichiarazione deve essere corredata da copia fotostatica di un documento valido d'identità del sottoscrittore.

Fatta salva la disciplina prevista dalla L. n. 241/1990 e s.m.i. e dall'art. 53 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'offerta tecnica sarà eventualmente corredata da motivata e comprovata dichiarazione mediante cui il concorrente precisa di non acconsentire l'accesso all'offerta tecnica per le parti di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, avendo presente che in caso di mancato esplicito, motivato e comprovato diniego, la dichiarazione si intende resa in senso favorevole all'accesso.

In caso di diniego è necessario specificare le parti (precisando il capitolo e le pagine dell'offerta cui si riferisce l'interdizione) che si intendono coperte da segreto tecnico o commerciale.

La dichiarazione andrà inserita nella busta relativa all'offerta tecnica, all'interno di un'ulteriore busta recante la dicitura "Segreti tecnici e commerciali".

Art. 12
CONTENUTO DELLA BUSTA C - "OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta "C - Offerta Economica" il concorrente dovrà inserire, a pena di esclusione, l'offerta compilando l'allegato modello "Offerta economica".

L'offerta economica si articola in:

- e. Ribasso percentuale sull'importo € 170.078,63 (spese comprese ed oneri previdenziali ed I.V.A. esclusi), composto come descritto all'art. 2 del presente disciplinare, arrotondato alla terza cifra decimale, espresso in cifre ed in lettere e comunque non superiore al 35%.

In caso di discordanza tra l'indicazione del ribasso percentuale espressa in cifre e in lettere, verrà preso in considerazione il ribasso percentuale indicato in lettere.

Non sono ammesse offerte economiche parziali o sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta economica dovrà essere bollata ai sensi di legge e sottoscritta, a pena di esclusione, con firma leggibile e per esteso dal professionista (o da tutti i membri del raggruppamento temporaneo) in calce su ogni pagina e non dovrà avere correzioni o abrasioni.

Il concorrente dovrà, altresì, indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016.

Qualora l'offerta presentata sia priva di bollo o con bollo insufficiente, l'amministrazione trasmetterà la documentazione fiscalmente incompleta all'Agenzia delle Entrate per la relativa regolarizzazione, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.

Art. 13
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà, in modo unitario, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) e comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Criteri motivazionali

Per quanto riguarda il criterio di valutazione dei punti "a.1" e "a.2", riportati all'art. 11, punto 1, del presente disciplinare, verranno ritenute più adeguate quelle offerte relative ai servizi più attinenti alle opere di cui al presente bando e la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, dimostrando che il concorrente abbia espletato servizi che, sul piano tecnologico e funzionale, rispondono meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che siano da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione dei punti "b", "c" e "d", riportati all'art. 11 punto 2 del presente disciplinare, sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione organizzativa e la struttura tecnico-organizzativa prevista nell'offerta che il concorrente impiegherà per la realizzazione della prestazione ed il rispetto dei tempi fissati per lo svolgimento della prestazione stessa, sono coerenti fra loro e, pertanto, offrono un'elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione, oltre che descrivere tutti gli aspetti riportati all'art. 11 punto 2 del presente disciplinare.

Per quanto riguarda la fase di progettazione delle opere, sarà considerata migliore quella relazione che illustrerà in modo più preciso, più convincente e più esaustivo, con riferimenti specifici all'intervento ed all'immobile oggetto dell'incarico, e non generici:

- le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione;
- le azioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche dell'intervento, dei vincoli correlati e delle interferenze con i lavori e impianti già eseguiti;
- le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale della fase progettuale per il rispetto della tempistica fissata nel disciplinare di gara evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione/integrazione con la Stazione Appaltante anche per gli aspetti inerenti l'eventuale validazione ed eventuale (se necessaria) approvazione del progetto, con gli Enti Tutori per l'acquisizione dei pareri nel minor tempo possibile, ecc..., nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita;
- le risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione:
 - dell'elenco dei professionisti cui verrà affidato l'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente, ecc...), delle rispettive qualificazioni e specializzazioni professionali e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali;
 - dell'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento della prestazione;
 - così come stabilito all'art. 23 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di elaborati progettuali architettonici ed impiantistici con l'impiego di software BIM (Building Information Modelling).

Per quanto riguarda la fase esecutiva dei lavori, sarà considerata migliore la relazione che illustrerà in modo più preciso, più convincente e più esaustivo con riferimenti specifici all'intervento ed all'immobile oggetto dell'incarico, e non generici:

- le modalità di svolgimento del servizio in sede di esecuzione del progetto con riguardo a:
 - organizzazione dell'Ufficio di Direzione Lavori;
 - attività di controllo in cantiere con riferimento in particolare a qualità dei materiali e delle tecniche impiegate, misura e contabilità dei lavori, verifica del rispetto del crono programma esecutivo dei lavori e della sicurezza in cantiere;
 - eventuali criticità che a parere del concorrente caratterizzano l'esecuzione dei lavori;
 - modalità che si intendono adottare per ridurre la possibilità di contenziosi con l'Appaltatore e per arrivare alla rapida soluzione di quelli che dovessero eventualmente insorgere in modo da contenerne gli effetti sull'andamento dei lavori;
 - le modalità di interazione/integrazione con la Stazione Appaltante, gli eventuali Enti preposti al rilascio dei necessari pareri e nulla-osta e con le altre figure interessate nell'appalto (collaudatore statico in corso d'opera, collaudatore tecnico amministrativo), nonché con i gestori dei pubblici servizi (energia elettrica, gas, telecomunicazioni, acquedotto, ecc...) per l'ottimizzazione dei tempi di realizzazione, contabilizzazione e collaudo dei lavori, nonché gli eventuali allacciamenti ai pubblici servizi per rendere l'opera fruibile nel minor tempo possibile;
- le risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione:
 - dell'elenco dei professionisti cui verrà affidato l'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente, ecc...), delle rispettive qualificazioni e specializzazioni professionali e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali;
 - dell'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento della prestazione.

Punteggi massimi attribuibili

Il punteggio massimo complessivamente attribuibile è 100 ed è come di seguito suddiviso:

OFFERTA TECNICA (PT.O.T.) PUNTEGGI PER GLI ELEMENTI QUALITATIVI				
Descrizione		Punteggio massimo		Totale
a	Professionalità ed adeguatezza dell'offerta con riferimento all'esperienza specifica acquisita in servizi affini (art. 11, punto 1, del presente disciplinare)			
	a.1 Sul piano architettonico	Pt. a.1	9	18
	a.2 Sul piano impiantistico	Pt. a.3	9	
b	Metodologia esecutiva (art. 11, punto 2, lett. b, del presente disciplinare)			
	b.1 Approccio metodologico	Pt. b.1	7	22
	b.2 Approccio progettuale	Pt. b.2	8	
	b.3 Aspetti generali	Pt. b.3	7	
c	Struttura organizzativa (art. 11, punto 2, lett. c, del presente disciplinare)			
	c.1 Gruppo di lavoro	Pt. c.1	5	10
	c.2 Organizzazione per lo scambio informativo	Pt. c.2	5	
d	Piano di lavoro e modalità di verifica (art. 11, punto 2, lett. d, del presente disciplinare)			
	d.1 Gestione crono-programma delle opere	pt. d.1	6	20
	d.2 Criticità e gestione interferenze	pt. d.2	6	
	d.3 Sistema organizzativo per l'esecuzione del servizio	pt. d.3	4	
	d.4 Organizzazione per l'ottenimento dei pareri	pt. d.4	4	
TOTALE OFFERTA TECNICA:			PT. O.T.	70

Modalità di assegnazione dei punteggi

Nel caso in cui il numero di offerte sia pari o superiore a 3 e nel caso in cui il numero delle offerte sia pari o inferiore a 10, per ogni concorrente e per ogni punto descritto nella tabella sopra riportata, viene attribuita una valutazione "V" data dalla media delle valutazioni "v" che ogni commissario assegna a ciascun concorrente mediante il metodo del "confronto a coppie".

I coefficienti saranno attribuiti con il criterio del confronto a coppie, in base a quanto stabilito dalle Linee guida n. 2 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 1005 del 21/09/2016.

Il confronto avviene sulla base delle preferenze accordate da ciascun commissario a ciascun progetto in confronto con tutti gli altri, secondo i parametri contenuti nel presente disciplinare: ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 - nessuna preferenza; 2 - preferenza minima; 3 - preferenza piccola; 4 - preferenza media; 5 - preferenza grande; 6 - preferenza massima).

Viene costruita una matrice come nell'esempio sottostante, nella quale le lettere individuano i singoli concorrenti; in ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza e, in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando il punto ad entrambe:

	B	C	D	E
A				
B				
C				
D				

Al termine dei confronti si procede a trasformare la somma dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" in coefficienti definitivi variabili tra zero ed uno.

Il punteggio da attribuire per gli elementi qualitativi viene così calcolato:

$$\begin{aligned}
 \text{PT.O.T.} = & \text{Pt. a.1} * \text{Va.1} + \text{Pt. a.2} * \text{Va.2} \\
 & + \\
 & \text{Pt. b.1} * \text{Vb.1} + \text{Pt. b.2} * \text{Vb.2} + \text{Pt. b.3} * \text{Vb.3} \\
 & + \\
 & \text{Pt. c.1} * \text{Vc.1} + \text{Pt. c.2} * \text{Vc.2} \\
 & + \\
 & \text{Pt. d.1} * \text{Vd.1} + \text{Pt. d.2} * \text{Vd.2} + \text{Pt. d.3} * \text{Vd.3} + \text{Pt. d.4} * \text{Vd.4}
 \end{aligned}$$

Nel caso in cui il numero di offerte sia inferiore a 3 o superiore a 10, per ogni concorrente e per ogni punto descritto nella tabella sopra riportata, viene attribuita una valutazione "V" data dalla media delle valutazioni "v" che ogni commissario assegna a ciascun concorrente.

Il valore delle valutazioni "v" è compreso tra 0 e 1 ed è ottenuto trasformando i valori dei gradi di preferenza, variabili tra 0 e 10, ripartiti come da tabella sotto riportata:

Valutazione	Motivo
0	Elemento assente
1	Elemento non comprensibile
2	Elemento incompleto
3	Scarso
4	Gravemente insufficiente
5	Insufficiente
6	Sufficiente
7	Discreto
8	Buono
9	Molto buono
10	Ottimo

Il punteggio da attribuire per gli elementi qualitativi viene così calcolato:

$$\begin{aligned}
 \text{PT.O.T.} = & \text{Pt. a.1} * \text{Va.1} + \text{Pt. a.2} * \text{Va.2} \\
 & + \\
 & \text{Pt. b.1} * \text{Vb.1} + \text{Pt. b.2} * \text{Vb.2} + \text{Pt. b.3} * \text{Vb.3} \\
 & + \\
 & \text{Pt. c.1} * \text{Vc.1} + \text{Pt. c.2} * \text{Vc.2} \\
 & + \\
 & \text{Pt. d.1} * \text{Vd.1} + \text{Pt. d.2} * \text{Vd.2} + \text{Pt. d.3} * \text{Vd.3} + \text{Pt. d.4} * \text{Vd.4}
 \end{aligned}$$

A garanzia della qualità della prestazione, non sarà preso in considerazione il concorrente la cui offerta tecnica, di cui alle tabelle sopra riportate, sia inferiore a 45 (soglia di sbarramento); in tal caso lo stesso non potrà accedere alla fase di valutazione dell'offerta economica.

OFFERTA ECONOMICA (PT.O.E.) PUNTEGGI PER GLI ELEMENTI OFFERTI		
Descrizione		Punteggio massimo
e	Ribasso percentuale sull'importo a base d'asta (max 35%) Art. 95 comma 10 bis del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.	Pt. f 30
TOTALE OFFERTA ECONOMICA:		PT. O.E. 30

Il punteggio massimo per l'offerta di cui al punto "f" verrà attribuito al concorrente che avrà presentato la migliore offerta, entro comunque il limite di cui all'art. 12 del presente disciplinare (max 35%).

Ai fini della determinazione del coefficiente, il calcolo del punteggio relativo al criterio del ribasso offerto verrà effettuato utilizzando il metodo bilineare, applicando la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X * A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo;

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;

$X = 0,85$;

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.

I concorrenti che avranno presentato un'offerta superiore al limite di cui all'art. 12 del presente disciplinare (35%) verranno ricondotti, ai soli fini del calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, al limite massimo consentito del 35%. Ai fini contrattuali, invece, si terrà conto di quanto effettivamente offerto dall'operatore economico.

Tutti i punteggi attribuiti a ciascun elemento di valutazione qualitativo e quantitativo saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

PUNTEGGIO COMPLESSIVO PT. COMP.: PT.O.T. + PT.O.E.

Art. 14

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Apertura della Busta A - "DOCUMENTI AMMINISTRATIVI"

L'apertura della Buste A è in capo alla Commissione di gara.

La commissione giudicatrice sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, sarà composta da 3 membri esperti e in capo ai quali non sussistono cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno venerdì 24 agosto 2018, alle ore 9:00 presso l'A.S.P. "La Quietè" sita in Via Sant'Agostino, 7 – 33100 UDINE e vi potranno partecipare attivamente i legali rappresentanti/procuratori dei partecipanti interessati oppure persone munite di specifica delega.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo nella medesima sede, in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo comunicazione pubblicata sul sito informatico della Stazione Appaltante almeno 2 giorni prima della data fissata.

Nella prima seduta pubblica si procederà a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

Successivamente la commissione procederà a:

1. Verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
2. Attivare, eventualmente, la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
3. Redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
4. Adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Apertura delle Buste B - “OFFERTA TECNICA” e C - “OFFERTA ECONOMICA”

L'apertura delle Buste B e C è in capo alla Commissione di gara.

La commissione giudicatrice sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, sarà composta da 3 membri esperti e in capo ai quali non sussistono cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La commissione giudicatrice sarà responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornirà ausilio al R.U.P., nella valutazione della congruità delle offerte.

Sul sito informatico della Stazione Appaltante, nella sezione “Bandi di gara” verrà pubblicata la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, così come ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della Busta B – “OFFERTA TECNICA” ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà alla apertura della relativa offerta economica, i concorrenti il cui punteggio tecnico non superi la “soglia di sbarramento” di cui all'art. 13 del presente disciplinare (45 punti).

La commissione giudicatrice, così come stabilito ai paragrafi V e VI delle Linee Guida ANAC n. 2, nonché ai sensi dell'art. 95 comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., se ne sussisterà il caso, procederà alla riparametrazione dei punteggi.

La riparametrazione verrà effettuata “internamente” sui punteggi totali di ciascun parametro di valutazione (a, b, c, d) ed “esternamente” sulla sommatoria di PT.O.T..

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione giudicatrice darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti con i relativi motivi.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione giudicatrice procederà all'apertura della Busta C - “OFFERTA ECONOMICA”.

Verranno valutate le offerte presentate e si procederà all'attribuzione dei punteggi, così come stabilito all'art. 13 del presente disciplinare.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione giudicatrice procederà alla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, redige la graduatoria.

La commissione, qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, chiuderà la seduta pubblica dando comunicazione al RUP.

Il suddetto RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse ed ha la facoltà di utilizzare, a tal fine, il supporto della commissione giudicatrice.

Si procede a verificare la congruità della prima migliore offerta anormalmente bassa.

Qualora tale offerta risulti anomala e dunque esclusa, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

È possibile anche procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche delle offerte ritenute anomale, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione delle stesse.

Il RUP ha il compito di esaminare le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, chiede per iscritto la presentazione di ulteriori chiarimenti.

Nell'espletamento di tale attività, il RUP in questione può farsi supportare dalla commissione giudicatrice.

Il RUP esclude, ai sensi dell'art. 97, commi 5 e 6, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP comunicherà l'esito del procedimento di valutazione di congruità delle offerte alla centrale di committenza.

L'esito del procedimento di verifica delle eventuali offerte anomale verrà comunicato dalla commissione di gara in seduta pubblica di cui verrà data opportuna comunicazione sul sito della stazione appaltante con almeno due giorni di anticipo. Nella medesima seduta la commissione proporrà l'aggiudicazione nei confronti dell'operatore economico meglio classificato la cui offerta è stata valutata non anomala.

Successivamente si procederà alla verifica dell'insussistenza di tutte le cause ostative previste dalla legislazione in materia di appalti, del possesso di tutti i requisiti di partecipazione e della veridicità dei servizi affini effettuati e dichiarati.

In caso di positivo esito di tali verifiche, si provvederà a stabilire l'efficacia dell'aggiudicazione e con conseguente stipulazione del contratto.

Alla presente procedura si applicano i disposti di cui all'art. 32 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 15 PRESCRIZIONI GENERALI

1. Rimborso spese di pubblicazione

Ai sensi dell'art. 216, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tutte le spese di pubblicazione del presente disciplinare di gara nonché di post-informazione, ammontanti presuntivamente a complessivi € 3.445,61 (I.V.A. compresa), saranno rimborsate dall'aggiudicatario alla Stazione Appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

2. Cause di esclusione

Costituiscono causa di esclusione:

- i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il mancato versamento della contribuzione a favore dell'ANAC;
- la partecipazione alla gara di uno stesso soggetto singolarmente e quale componente di un raggruppamento, o la presenza contestuale in più raggruppamenti;
- la presentazione di offerte condizionate e offerte plurime.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere integrazioni e/o chiarimenti circa le informazioni contenute nella documentazione di gara con i limiti e le condizioni di cui dell'art 83, comma 9, D.lgs. n. 50/2016.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, compreso il DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica e economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Il mancato possesso dei prescritti requisiti non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente fino a 10 giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio.

In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

3. Garanzie definitive

L'aggiudicatario dovrà produrre, pena la decadenza dell'aggiudicazione, la garanzia definitiva di cui all'art. 103, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo troverà applicazione l'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per quanto compatibile.

L'amministrazione si riserva sin d'ora la facoltà di effettuare eventuali controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti al fine della relativa ammissione, fermo restando che detti controlli verranno comunque effettuati sul primo concorrente in graduatoria.

Qualora i controlli avessero esito negativo, la Stazione appaltante, ferme in ogni caso le responsabilità previste dalla legge per dichiarazioni mendaci e/o falsità in atti, disporrà la decadenza dall'aggiudicazione, l'escussione della cauzione provvisoria presentata e la segnalazione del fatto all'ANAC per gli adempimenti di competenza.

L'aggiudicatario dovrà firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta dell'ente appaltante, con l'avvertenza che, in caso contrario, l'ente stesso potrà procedere all'affidamento dell'incarico al concorrente che segue nella graduatoria.

Le modalità di liquidazione dell'onorario saranno quelle indicate nel disciplinare medesimo.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non affidare il presente incarico, nonché di differire, spostare o revocare il presente procedimento, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

4. Trattamento dei dati personali

Si fa presente che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., i dati richiesti risultano essenziali ai fini dell'ammissione alla gara e che il relativo trattamento, informatico e non, verrà effettuato dalla Stazione Appaltante, tramite gli uffici preposti, nel rispetto della normativa vigente, unicamente ai fini dell'aggiudicazione e successiva stipula del contratto d'appalto.

Si evidenzia altresì che i dati di cui trattasi non saranno diffusi, fatto salvo il diritto di accesso dei "soggetti interessati" ex L. n. 241/1990, che potrebbe comportare l'eventuale doverosa comunicazione dei dati suddetti ad altri concorrenti alla gara, così come pure l'esigenza della stazione appaltante di accertamento dei requisiti dichiarati in sede di gara o comunque previsti ex legge.

5. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti dalla presente procedura di affidamento, ai sensi degli artt. 119 e 120 del D.lgs. n. 104/2010 e s.m.i., sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo; per eventuali ricorsi, nel termine di trenta giorni, foro competente è il T.A.R. del Friuli-Venezia Giulia.

Art. 16 ULTERIORI INDICAZIONI

1. Qualora l'istanza di partecipazione e l'offerta presentata siano prive di bollo o con bollo insufficiente, la stazione appaltante invierà la documentazione fiscalmente incompleta all'Agenzia delle Entrate per la relativa regolarizzazione, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.
2. Alle sedute pubbliche di gara possono rilasciare dichiarazioni a verbale esclusivamente i soggetti muniti di idonei poteri di rappresentanza degli offerenti.
I soggetti che assistono alle sedute di gara sono tenuti all'identificazione mediante produzione di documento di identità ed alla registrazione della presenza.
3. Il contratto in oggetto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.
4. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento ovvero di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento o di non dare seguito alla selezione per l'affidamento dei servizi di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del C.c.
5. Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro, diritti di segreteria - sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.
6. In caso di contenzioso, è esclusa la competenza arbitrale, le eventuali controversie saranno decise dall'Autorità giudiziaria competente per territorio in cui ha sede la Stazione appaltante.
7. Per quanto non previsto nel presente disciplinare di gara, si farà riferimento alla disciplina contenuta nel D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e nelle relative norme di attuazione (Linee Guida dell'ANAC, D.M., ecc.).
8. Eventuali quesiti potranno essere presentati esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: laquietudine@pec.it, al di fuori di tale canale i quesiti non saranno presi in considerazione.
I quesiti potranno essere inviati dal giorno lunedì 9 luglio 2018 e fino alle ore 12:00 di venerdì 10 agosto 2018, oltre tale termine non verranno presi in considerazione.
9. Eventuali note di chiarimento o delucidazione e anche eventuali modifiche della data e ora della prima seduta pubblica saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito Internet della Stazione Appaltante.
10. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
11. In caso di partecipazione alla presente procedura da parte di O.E. straniero, all'interno della busta "A – Documenti amministrativi", dovrà essere inserita specifica dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con la quale si dichiara di capire e parlare la lingua italiana, nonché di conoscere le norme statali e regionali vigenti, in materia di progettazione ed esecuzione di lavori pubblici.
12. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida purché ottenga un punteggio pari o superiore alla "soglia di sbarramento" specificata all'art. 13 del presente Disciplinare.
13. Alla presente procedura si applicano i disposti di cui all'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
14. Tutti i documenti facenti parte dell'offerta, di ogni partecipante, diventano di proprietà della presente amministrazione;

15. Nel caso in cui il presente disciplinare contenga indicazioni contrarie alla vigente normativa in materia, queste si considerano nulle e si ritiene applicabile fin da ora quanto previsto a livello normativo.

Udine, 6 luglio 2018

Il Responsabile Unico del Procedimento
p.i. BUBISUTTI Maurizio



Contatti:

Stazione Appaltante: A.S.P. "La Quiete" sita in Via Sant'Agostino, 7 – 33100 UDINE
www.laquieteudine.it
Tel.: 0432 504084
PEC laquieteudine@pec.it

R.U.P.

p.i. BUBISUTTI Maurizio
Cell +39 320 4315908
E-mail: bubisutti.m@gmail.com
PEC maurizio.bubisutti@pec.it

Allegati:

- A. Allegato A: Modello di domanda di partecipazione;
- B. Allegato B: DGUE;
- C. Allegato C: Modello di dichiarazione;
- D. Allegato D: Modello di dichiarazione di ripartizione dell'esecuzione dei servizi;
- E. Allegato E: Modello di offerta economica;
- F. Determinazione dei corrispettivi - Schema di parcella.